



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

RMIC805003
"ELSA MORANTE"

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

- La collocazione dei plessi dell'I.C. sul territorio del I Municipio ne determina la specificità. L'Istituto Comprensivo si articola in tre plessi di Scuola Primaria e una sede di Scuola Secondaria di primo grad

"Giardinieri" con sede: Via di Porta San Sebastiano,2- Parco dell'Appia Antica;

"Franchetti", con sede: Piazza Bernini,26 -Rione San Saba;

"IV Novembre 1918", con sede temporanea: Via Zabaglia 27/a- Rione Testaccio;

"Carlo Cattaneo", Scuola Secondaria di primo grado con sede Via Zabaglia 27/a Rione Testaccio.

L'Istituto accoglie un'utenza di contesto socio-economico e culturale eterogeneo, nel complesso di livello medio-alto.

VINCOLI

-Costituisce elemento di criticità il fatto che, storicamente, le famiglie degli alunni che hanno frequentato la scuola Primaria nei plessi Franchetti e Giardinieri, si rivolgono ad altri Istituti, pertanto il bacino di utenza della scuola media Cattaneo è costituito prevalentemente da alunni provenienti dalla scuola primaria IV Novembre. L'I.C. Elsa Morante progetta e realizza un curriculum verticale unitario e in continuità per gli alunni in uscita dalla scuola primaria.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

-La sede centrale dell'Istituto è situata nel Rione Testaccio , posizionato a sud dell'Aventino e sulla riva sinistra del Tevere, al centro di Roma. Il patrimonio artistico e culturale del I Municipio contribuisce a determinare la vocazione produttiva del territorio, e insieme a biblioteche, cinema, teatri, parrocchie e associazioni, costituisce risorsa vantaggiosa per la scuola che agisce in costante sinergia ponendosi in atteggiamento di ascolto dei bisogni e di accoglienza delle varie proposte per concorrere alla garanzia del successo formativo.

VINCOLI

-Le scuole del Municipio I Centro sono prevalentemente costituite da edifici storici che necessitano di manutenzione continua, ordinaria e straordinaria, che l'Ente Locale non sempre è in grado di assicurare in maniera tempestiva.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

-L'I.C. Elsa Morante, situato nel I Municipio è facilmente raggiungibile mediante trasporto pubblico. - Gli edifici risalgono all'inizio del secolo scorso, tranne la Scuola Secondaria di Primo Grado C.Cattaneo, la cui costruzione risale agli anni '70.

- Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche, la situazione è di parziale adeguamento.

-L'istituto possiede una discreta dotazione informatica in tutti i plessi.

- Risorse finanziarie: finanziamenti assegnati dallo stato (MIUR); finanziamenti dalle famiglie; finanziamenti da privati.

VINCOLI

-Dal punto di vista edilizio e per quanto attiene al rispetto delle norme sulla sicurezza non è stata rilasciata ad oggi alcuna certificazione da parte dell'ente proprietario.

- Gli edifici "storici" necessitano di interventi di ristrutturazione e di manutenzione ordinaria/straordinaria che l'Ente Locale fatica ad assicurare.

- La dotazione informatica è adeguata ma necessita di manutenzione, mancando la scuola primaria /secondaria di I grado di profili professionali dedicati (assistente tecnico).

- Le risorse economiche disponibili sono insufficienti.

- Il contributo volontario è stato richiesto con risultati poco soddisfacenti.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

-La percentuale di docenti a tempo indeterminato è superiore rispetto a quella dei docenti a tempo determinato.

- La distribuzione dei docenti a tempo indeterminato per fasce d'età si discosta poco dalla media provinciale, regionale e nazionale.

- Per quanto riguarda la stabilità, la percentuale di insegnanti che presta servizio da oltre 10 anni nella scuola si colloca al di sopra della media nazionale.

-L'attuale dirigente ha assunto l'incarico il 1/09/2019.

VINCOLI

- La percentuale di docenti a tempo indeterminato è inferiore rispetto alla media nazionale.

-La percentuale di docenti a tempo determinato e il relativo "turnover" è superiore rispetto alla media nazionale e costituisce elemento di criticità.

- La distribuzione dei docenti a tempo indeterminato per fasce d'età, pur essendo complessivamente sovrapponibile al dato provinciale, regionale, nazionale, evidenzia un elevato numero di docenti con più di 50 anni rispetto ai dati provinciali, regionali, nazionali .

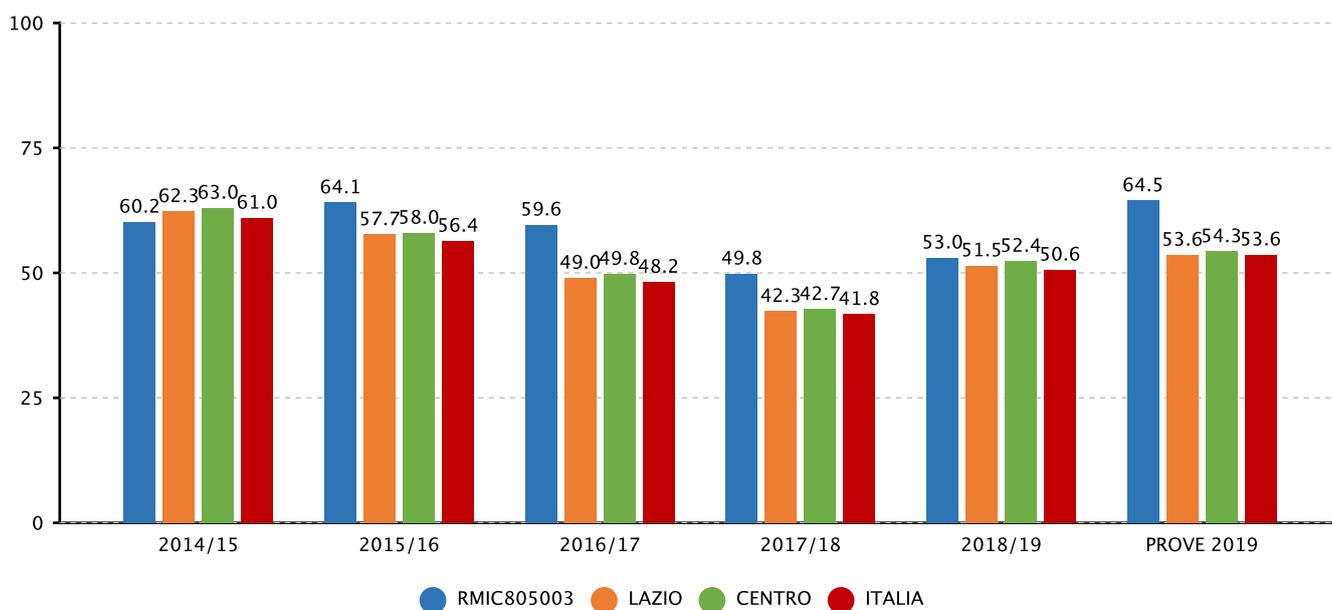
- Un' elevata percentuale di docenti di sostegno di ruolo risulta, nel corrente anno, assegnata ad altra sede scolastica, con conseguente criticità legata al "turnover".

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

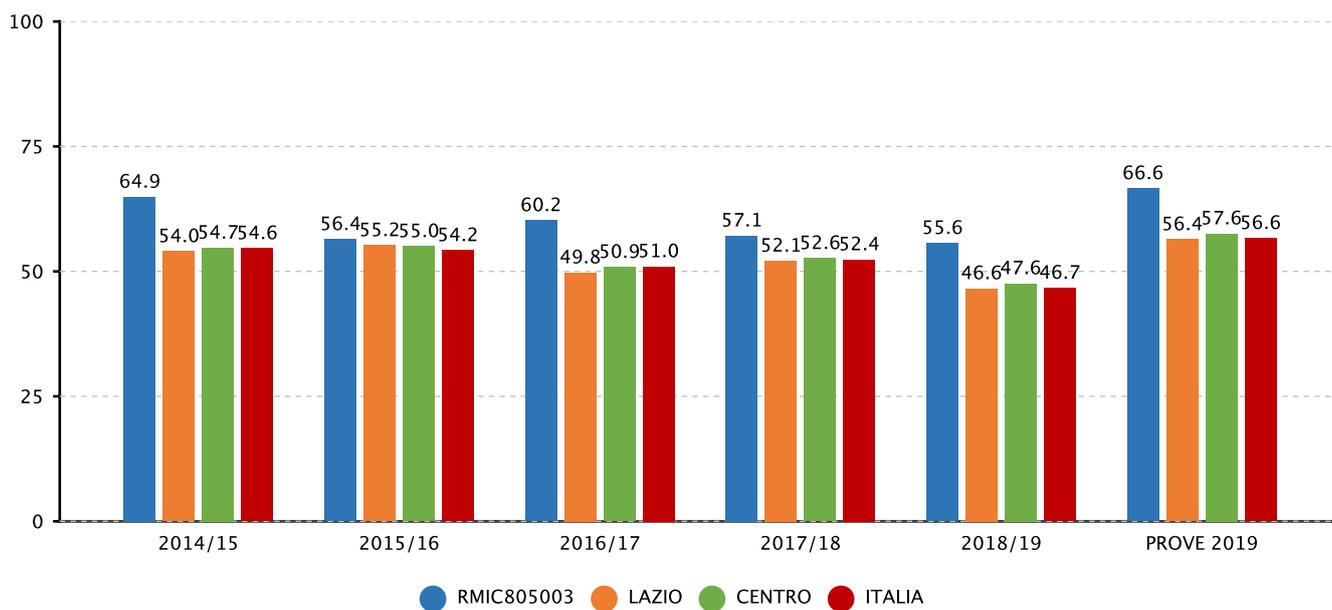
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.	Traguardo Ridurre la differenza in negativo /migliorare la differenza in positivo rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.
<p>Attività svolte</p> <p>Rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Oltre alle prove di carattere standardizzato, sono proposte annualmente prove comuni per classi parallele nell' I. C., i cui risultati vengono utilizzati per programmare e progettare attività di miglioramento, consolidamento e potenziamento, sia nella singola classe che per classi parallele. Tali attività si basano sul potenziamento e lo sviluppo, tra le varie competenze, in particolar modo della competenza delle Competenza "Imparare ad imparare", attraverso l' utilizzo di strategie metodologiche e didattiche mirate allo sviluppo dei saperi e all'acquisizione completa delle varie conoscenze. Tra le attività messe in atto si segnalano una didattica aperta e laboratoriale, proposte progettuali basate sul peer teaching, attività di tutoraggio tra pari e apprendimento cooperativo. Quanto attuato ha portato al consolidamento delle competenze acquisite sia per gruppi di livello che per i singoli alunni, perseguendo nella totalità della classe il miglioramento della situazione di partenza, il tutto monitorato e attestato da prove di livello in ingresso, in itinere e prove finali.</p> <p>Attività di rafforzamento: Progettualità di classe e per classi parallele legata al consolidamento e potenziamento nelle varie discipline. Programmazione di attività mirate allo sviluppo delle competenze sia in lingua italiana, che in matematica, attraverso percorsi mirati al consolidamento delle conoscenze conseguite e al potenziamento dei saperi appresi, con particolare attenzione allo sviluppo della competenza "Imparare ad imparare", attraverso metodologie differenziate, come percorsi di "peer teaching", di apprendimento cooperativo e attività laboratoristi. Tali attività si sono rivelate utili strategie per il raggiungimento dei traguardi prefissati, come il miglioramento dei livelli globali di apprendimento per singole classi e per classi parallele. Il percorso di miglioramento è stato condiviso anche attraverso la somministrazione di prove comuni, per tutte le classi dell' I.C., mirate alla verifica degli apprendimenti e utili per monitorare e ridurre l'effetto relativo alla varianza dei risultati tra i plessi dell' I.C.</p> <p>Risultati</p> <p>I traguardi raggiunti attraverso una progettualità così programmata hanno portato al raggiungimento nelle prove standardizzate di ottime prestazioni per tutte le classi di scuola primaria.</p> <p>Per le classi seconde in lingua italiana ci si attesta su una media percentuale del 64.5%, nettamente superiore sia alla media regionale, che nazionale e per la matematica si arriva al 66.6% nettamente superiore alle medie contemplate negli indicatori.</p> <p>Per le classi quinte, ottima è la prestazione in lingua italiana ottenendo il 70.5% , oltre la media regionale e nazionale e si hanno risultati positivi superiori alla media nazionale anche per le prove di matematica.</p> <p>Come si evince dalle evidenze degli indicatori allegati, le attività proposte nella progettazione annuale della scuola hanno portato, per quanto riguarda le classi seconde di scuola primaria, ad una percentuale di incremento pari al 64.5% (in italiano) e al 66.6% in matematica per l'I.C.</p> <p>Tale percentuale è superiore alla media regionale, del Centro Italia e nazionale, nonché rispetto alle scuole con contesto socio-economico e culturale simile, e pone in evidenza l' efficacia delle attività proposte e le strategie metodologiche operative attraverso le quali la progettualità dell' I.C. porta al conseguimento di risultati nettamente positivi.</p> <p>Per le classi quinte di scuola primaria, le percentuali delle prove standardizzate hanno evidenziato risultati nettamente superiori alla media regionale, del Centro Italia e nazionale in italiano attestandosi ad un valore percentuale pari al 70.5%. Per le prove di matematica si rientra pienamente nella media nazionale. Le attività proposte e i risultati raggiunti confermano come le attività programmatiche progettate abbiano portato una elevata valenza didattica e formativa per lo sviluppo delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

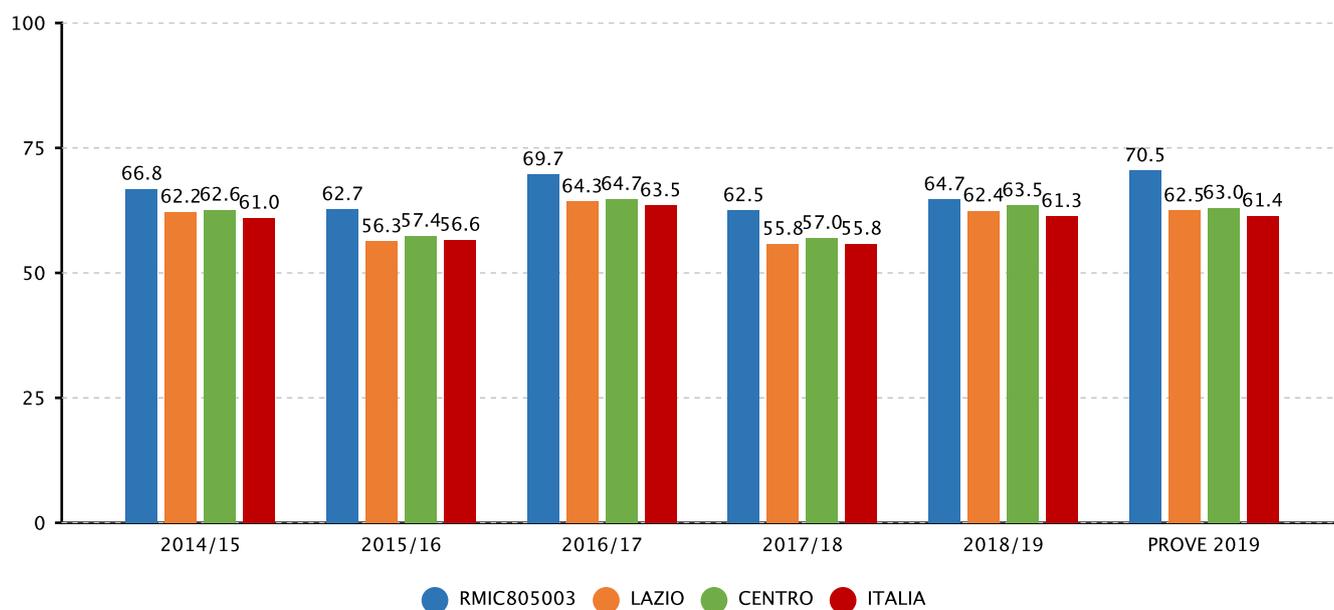
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



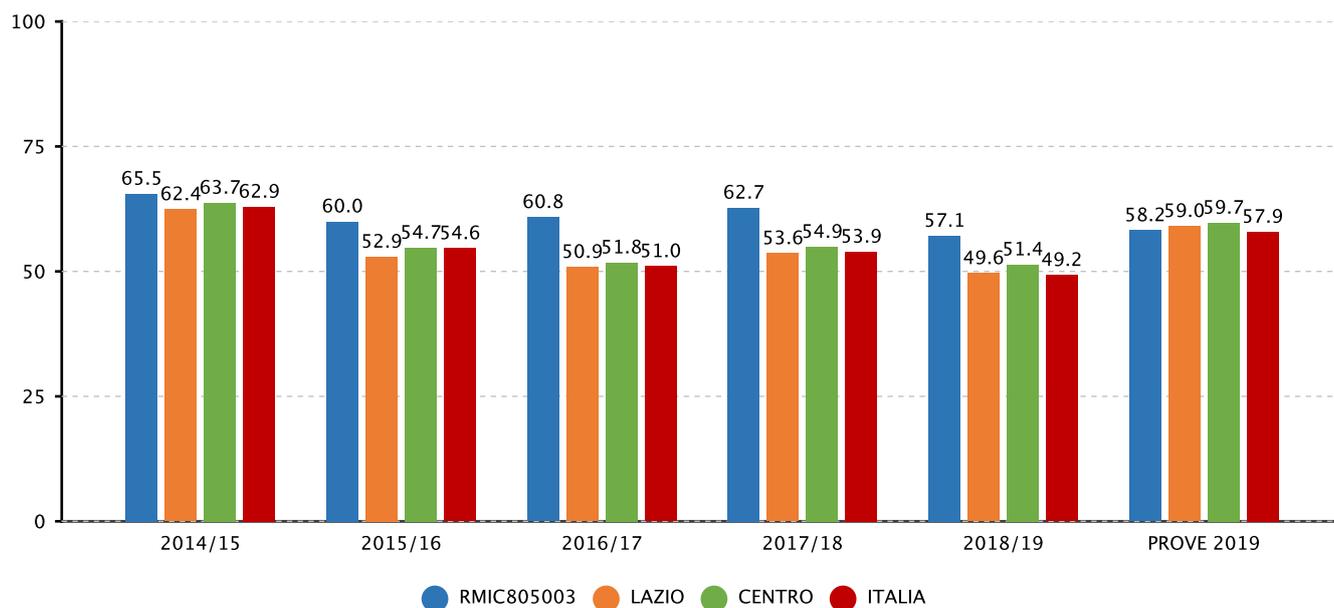
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Miglioramento del punteggio della scuola in italiano e/o in matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 e di conseguenza aumentare le percentuali nei livelli 3,4,5.

Attività svolte

Le attività svolte per promuovere il miglioramento della scuola in italiano e matematica sono state progettate e programmate nel curricolo dell'Istituto in relazione sia alla specifica richiesta didattico-formativa da raggiungere, sia allo sviluppo delle competenze chiave europee, per il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le attività programmatiche del curricolo d'istituto sono state esaminate nei vari contesti scolastici, sia per team didattici che per classi parallele e le prove d'ingresso e in itinere proposte agli studenti di ogni classe hanno posto in evidenza le necessarie attività di consolidamento e potenziamento da attuare, al fine di raggiungere un livello di competenze positivo

nello svolgimento delle prove standardizzate.

L' utilizzo delle metodologie laboratoriali e delle diverse strategie di insegnamento ha permesso a tutti gli studenti (come si evidenzia negli indicatori) l' incremento del punteggio individuale e quindi complessivo della scuola nelle prove standardizzate.

Risultati

Scuola primaria- Risultati italiano- classi seconde: livello 5 dell' I.C. pari al 51.4% e complessivamente il livello delle fasce 3-4-5- si attesta su una media che va oltre il 75% , rispetto alla media nazionale in cui il livello 5 è raggiunto solo dal 30.3% degli studenti e la percentuale complessiva di livello 3-4-5- raggiunge solo il 56.2%.

Risultati matematica -classi seconde: livello 5 dell' I.C. pari al 34.9% ,livello complessivo delle fasce superiori 3-4-5- raggiunge l' 85.3%, superiore rispetto alla media nazionale, dove il livello 5 è del 30.3% e il livello complessivo delle fasce 3-4-5- si attesta solo al 56.2%

Risultati italiano- classi quinte: livello 5 dell' I.C. pari al 41.6% e livello complessivo delle fasce 3-4-5 pari a 78.7%. La media nazionale presenta un livello 5 pari solo al 26.5%, mentre il livello complessivo delle fasce 3-4-5 è pari al 60.3%, per cui il posizionamento nella fasce alte di risultato da parte dell'I.C. si differenzia positivamente rispetto alla media nazionale di quasi 19 punti percentuali.

Risultati-matematica- classi quinte: i livelli delle fasce più basse, che necessariamente devono essere ridotti, sono comunque inferiori alla media nazionale.

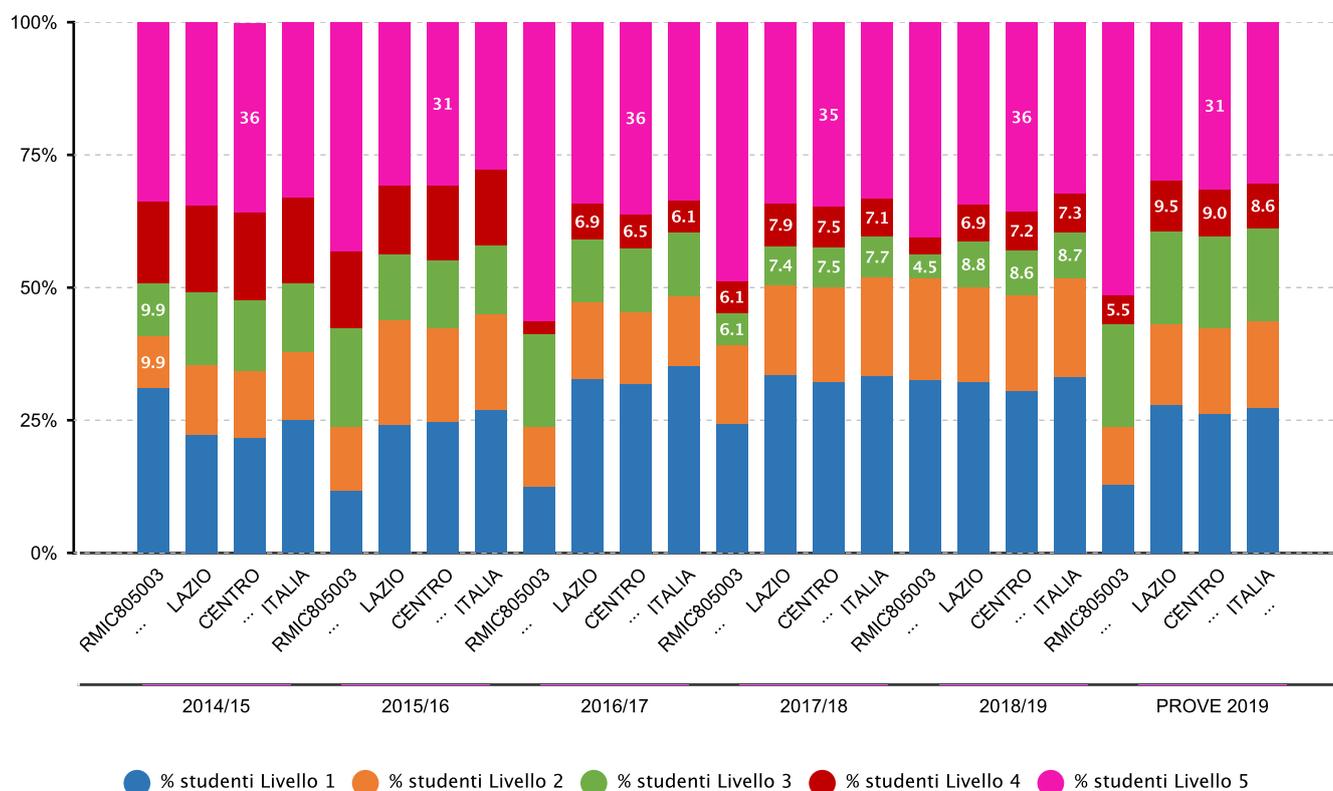
Scuola secondaria- Risultati delle classi terze - Italiano: complessivamente le fasce 3-4-5 si attestano su un punteggio percentuale pari al 66.6%, mentre la media nazionale si ritrova complessivamente al 61%.

Scuola secondaria - Risultati delle classi terze - Matematica: livello 5 dell' I.C. pari al 44.4.% livello complessivo delle fasce 3-4-5 pari al 60.1%, mentre per la media nazionale il valore del livello 5 è pari al 20.9%. La differenza in positivo della scuola rispetto alla media nazionale nel risultato degli alunni di fascia alta in Matematica (livello 5) è, pertanto, di quasi 24 punti percentuali.

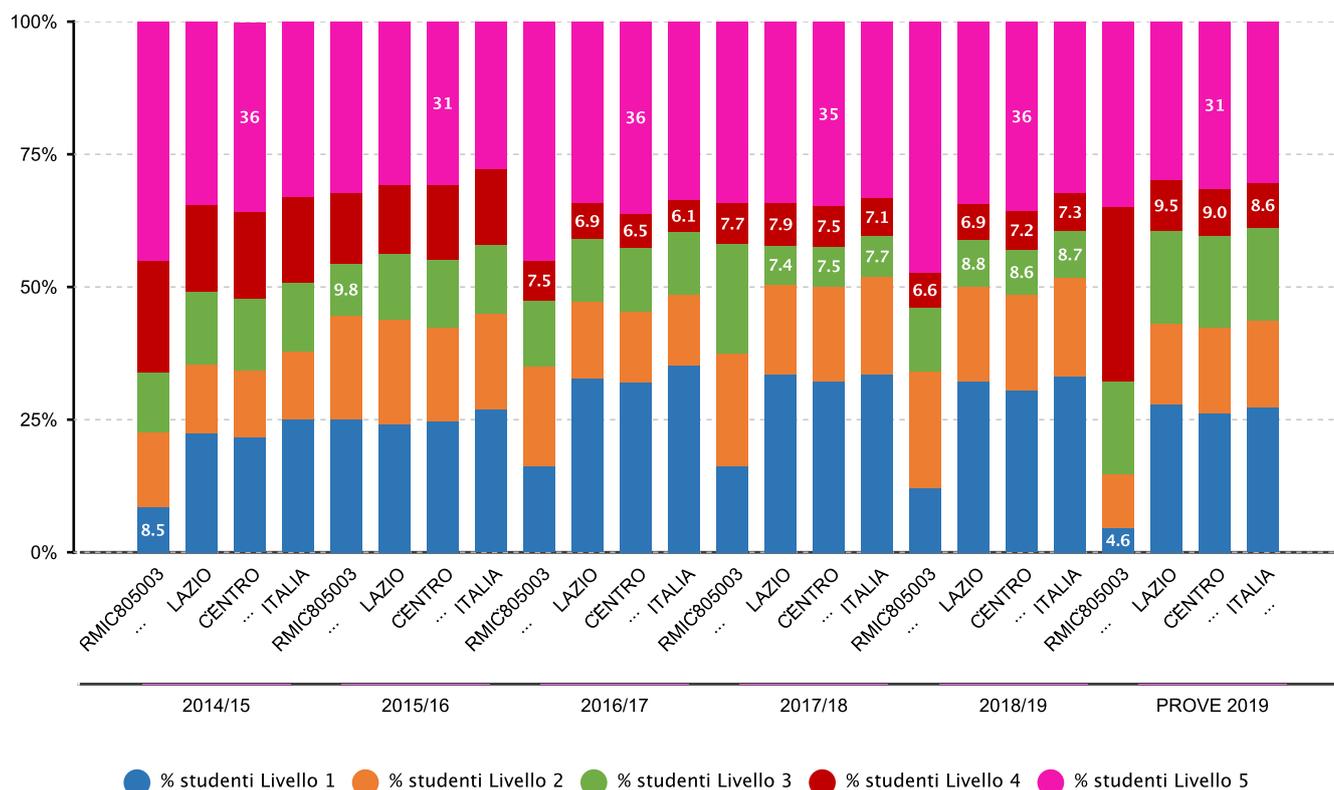
In base alle evidenze allegate, i risultati ottenuti dal' I.C. attestano un' ampia fascia di studenti le cui prestazioni si collocano nelle fasce superiori di livello sia in Italiano che in Matematica e una riduzione degli studenti che si attestano nelle fasce di livello inferiori.

Evidenze

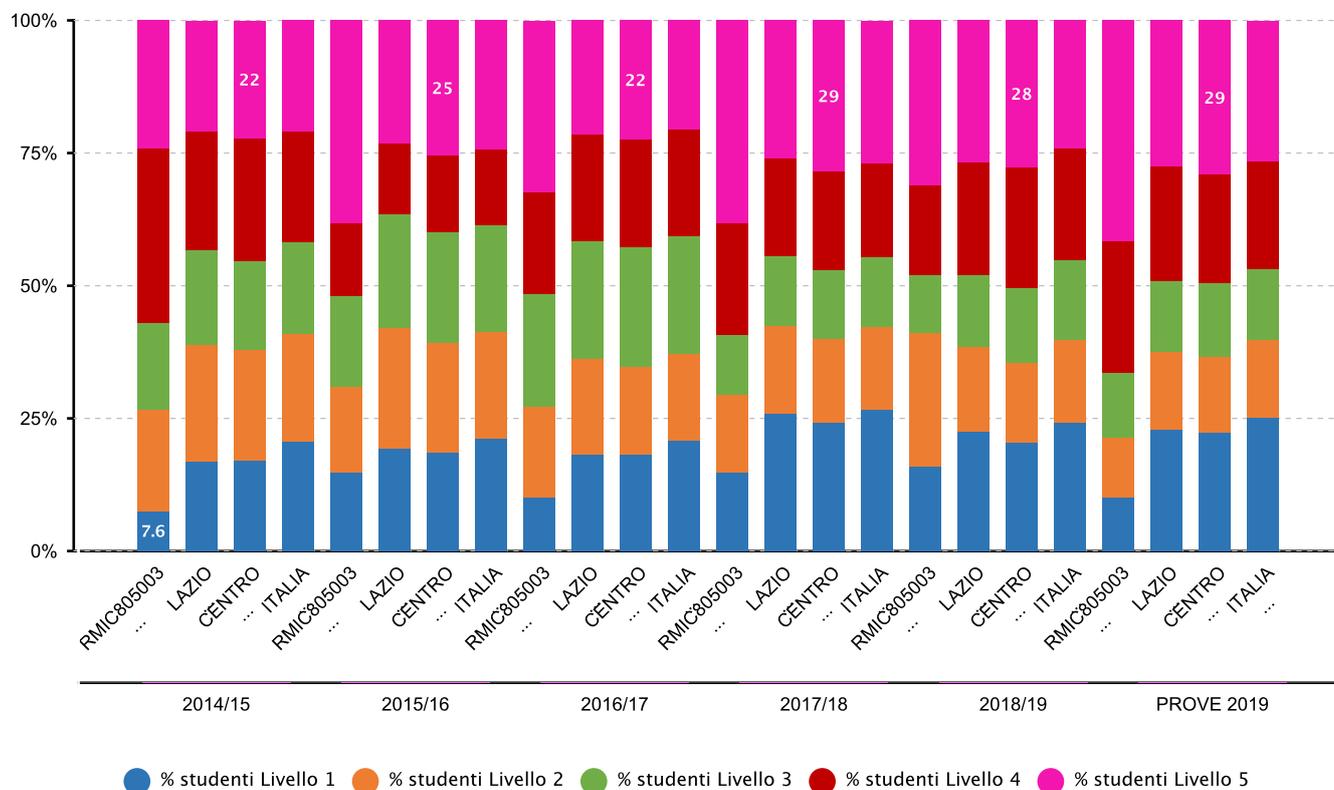
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



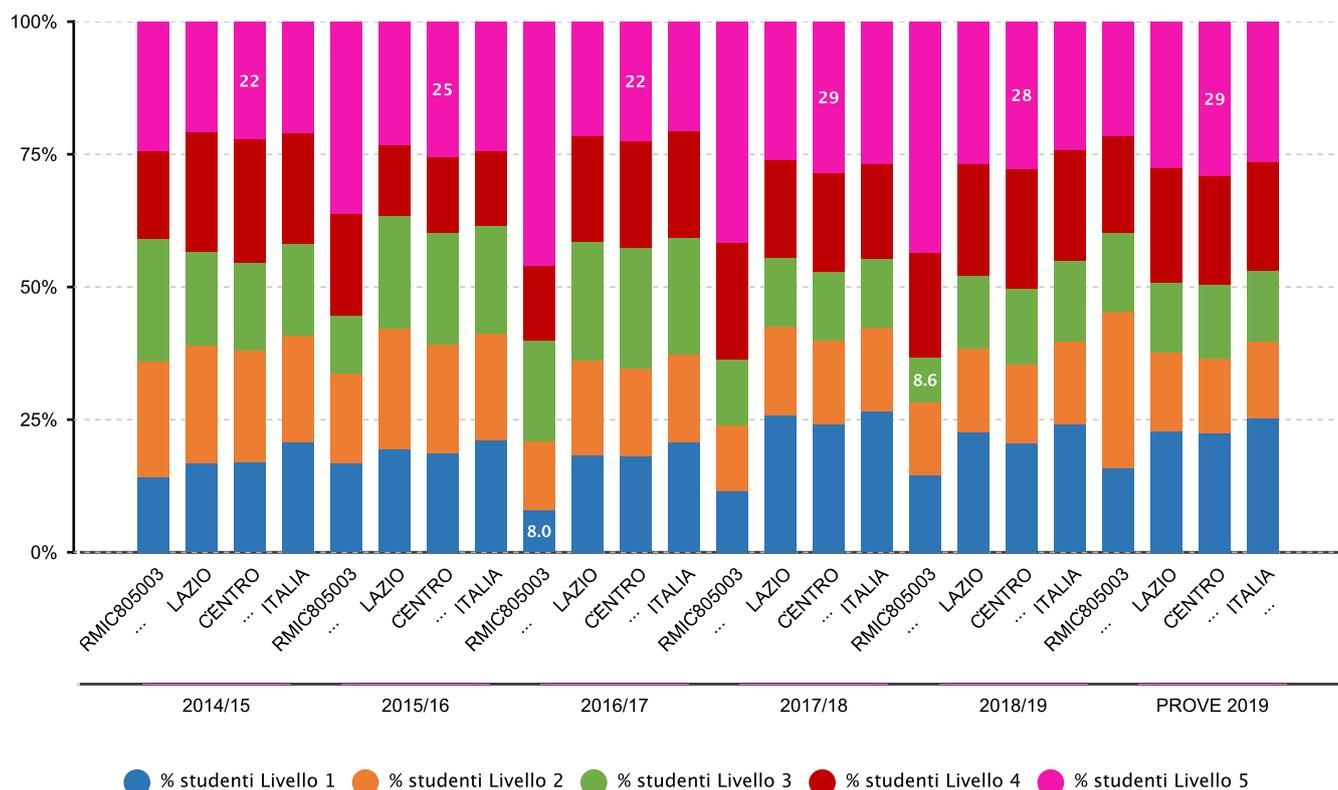
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



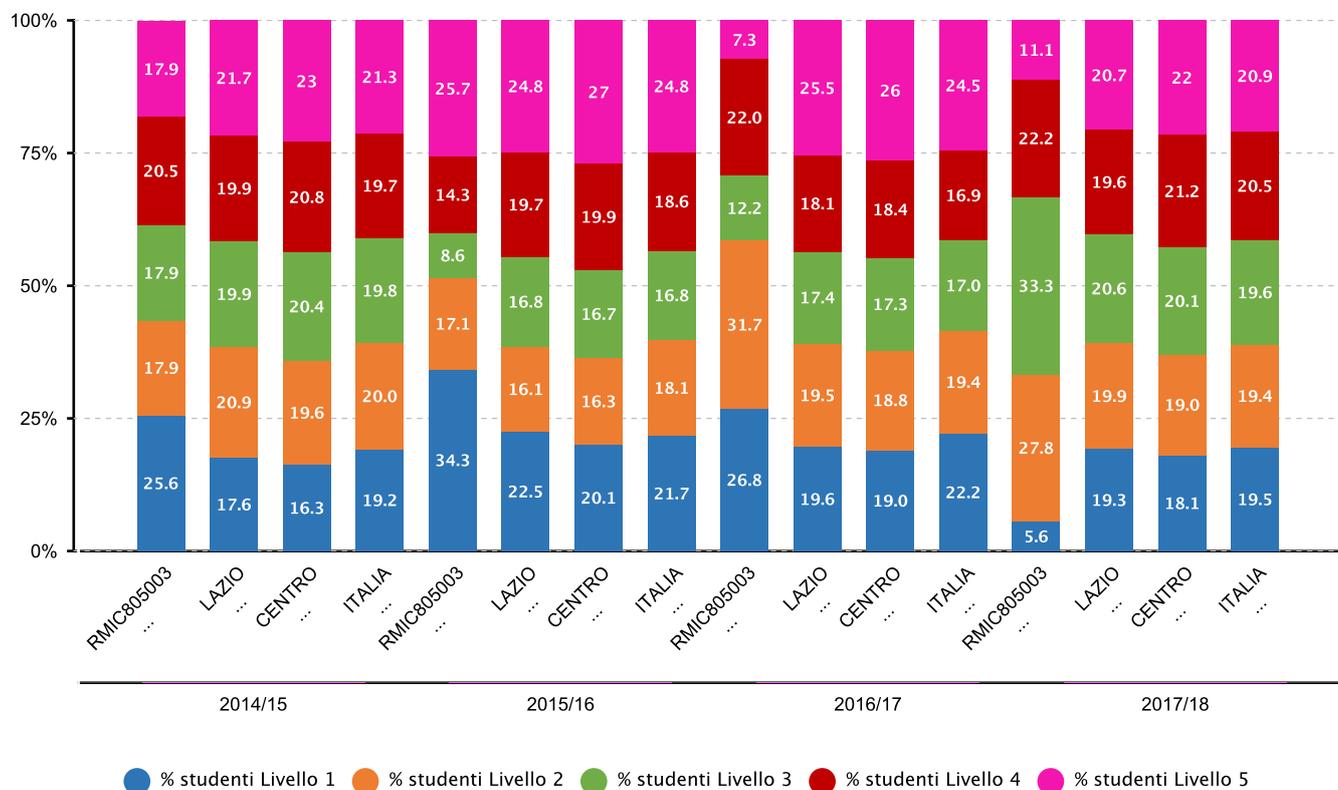
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



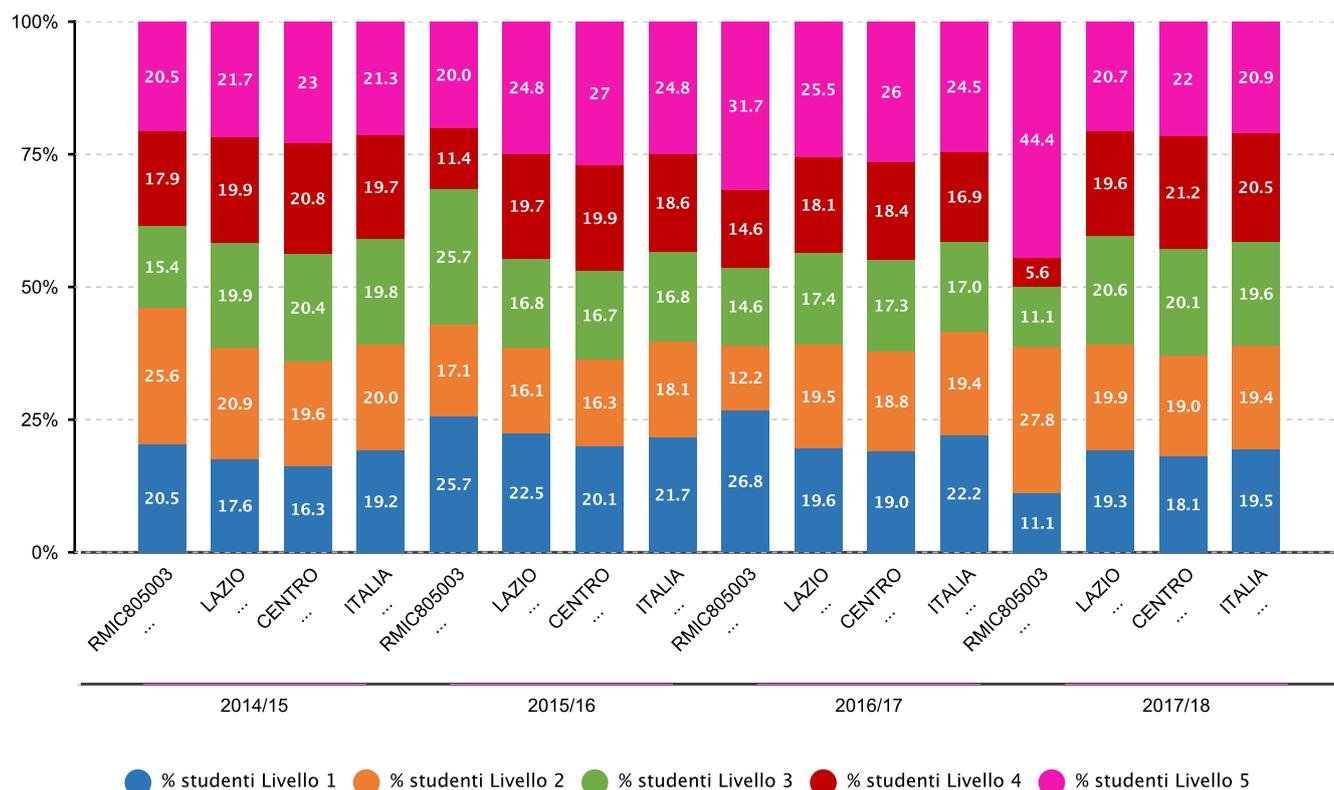
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



❖ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento dei livelli nelle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Sviluppare le competenze sociali degli studenti della scuola secondaria di I grado.

Attività svolte

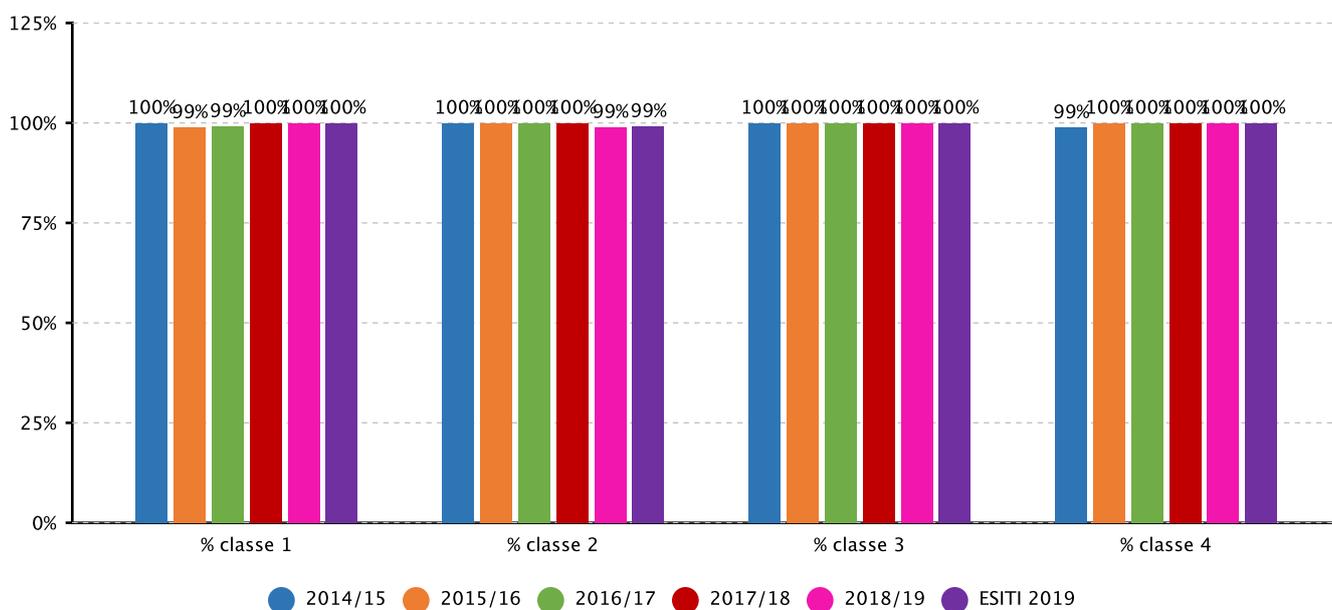
Le attività svolte legate al miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza sono state attuate in varie proposte progettuali dell' I. C. In particolare si allega, come evidenza, la scheda di progetto "Italia: che bel paese!" attuato dalle classi quinte di scuola primaria in vista dell' imminente passaggio al grado successivo dell' istruzione, relativamente al consolidamento degli obiettivi proposti per lo sviluppo delle competenze sociali nella scuola secondaria di primo grado. Inoltre per gli alunni della Scuola Secondaria sono state svolte altre progettualità relative allo sviluppo delle competenze sociali, come il progetto "Crescere con la musica".

Risultati

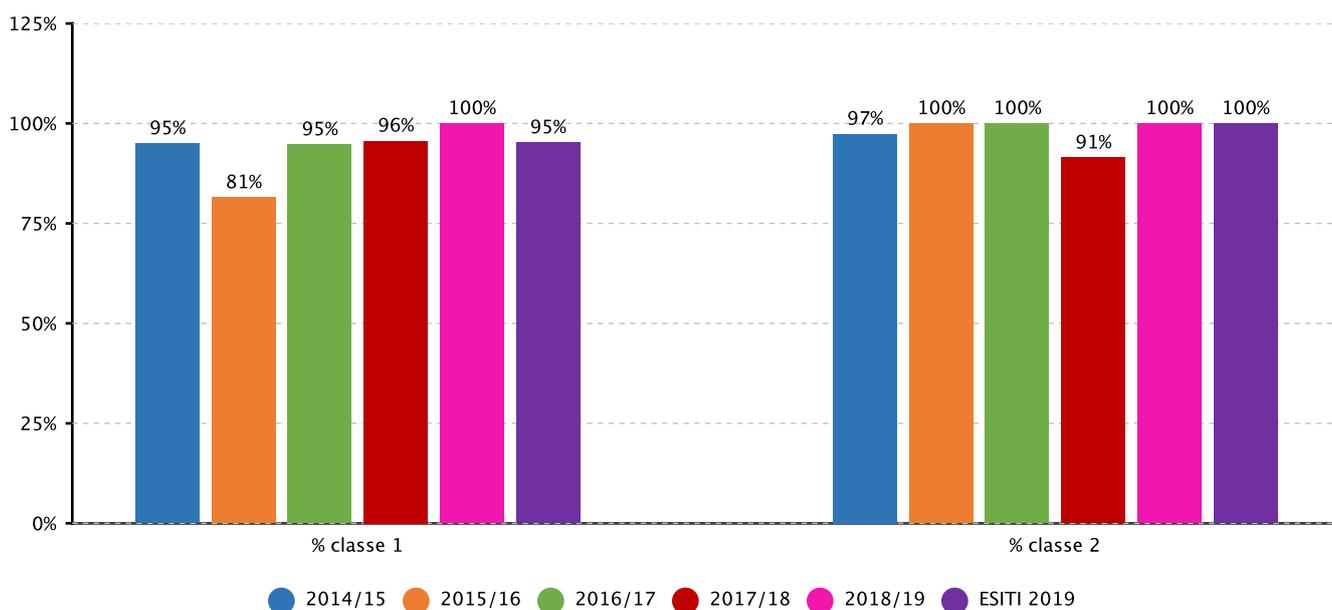
I risultati attesi sono legati allo sviluppo delle competenze sociali e al miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza. Gli alunni attraverso canali di comunicazione diversi hanno approfondito il concetto di vivere comune e in loro è stato incentivato il senso di civile convivenza.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: ITALIACHEBELPAESEpdf.pdf

Priorità

Prevenzione/contrasto dispersione scolastica , discriminazione, bullismo anche informatico

Traguardo

Valorizzare le competenze di cittadinanza attiva: educazione al dialogo interculturale, alla responsabilità e alla solidarietà.

Attività svolte

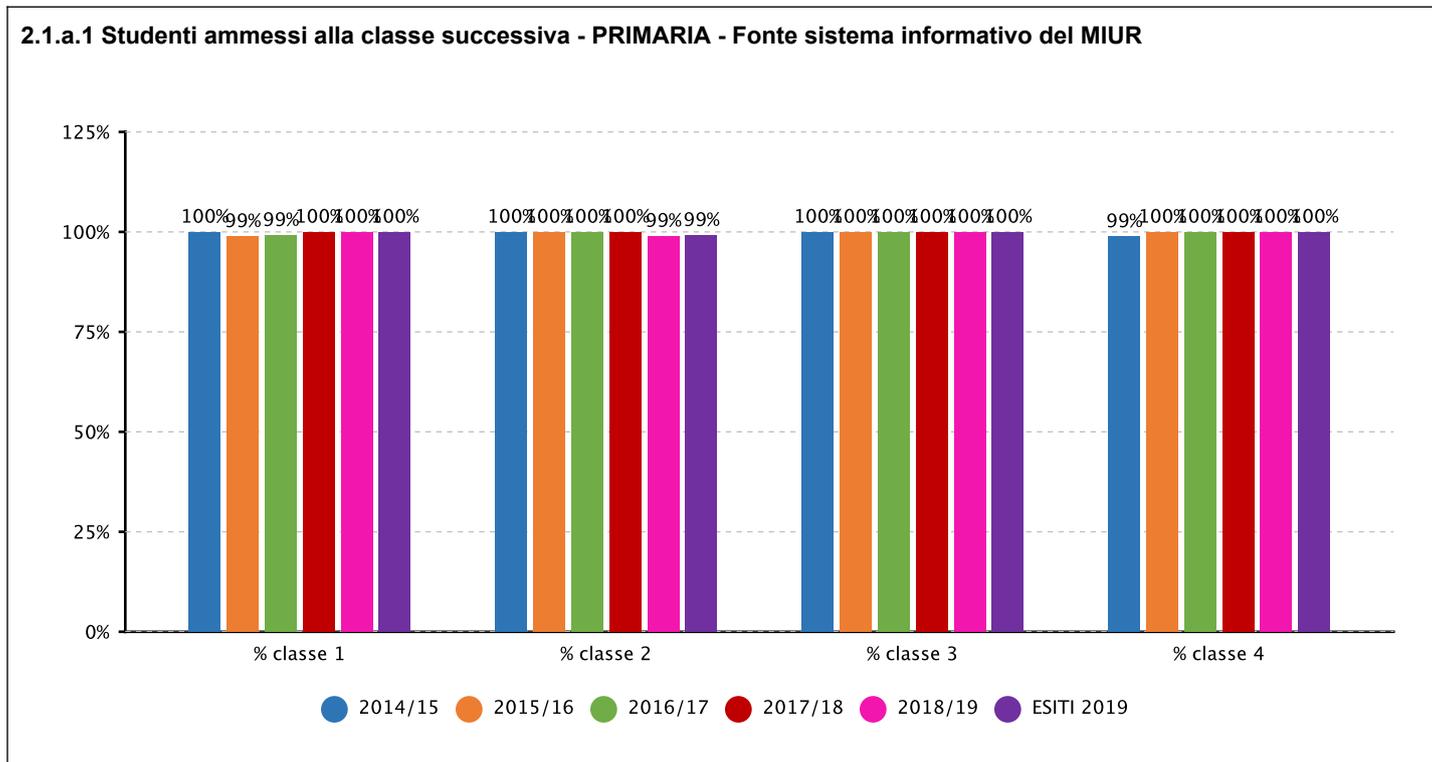
Nella progettualità dell' I.C. si rileva grande attenzione alle problematiche relative alla dispersione scolastica, bullismo e cyber bullismo. Tra le attività svolte si pongono in evidenza progetti relativi all' inclusione sia nella scuola primaria, ma soprattutto nella scuola scuola secondaria di primo grado dove fondamentale è la prevenzione per evitare l'insorgere di situazioni legate a fenomeni di bullismo e discriminazione. Tra le evidenze si allega la scheda del progetto "L'immagine dentro" che, insieme al progetto "Musiche oltre confine", per la scuola secondaria di primo grado e al progetto "Insieme si può" per la scuola primaria, ha rappresentato i cardini delle attività legate all' educazione al dialogo interculturale e alla responsabilità.

Risultati

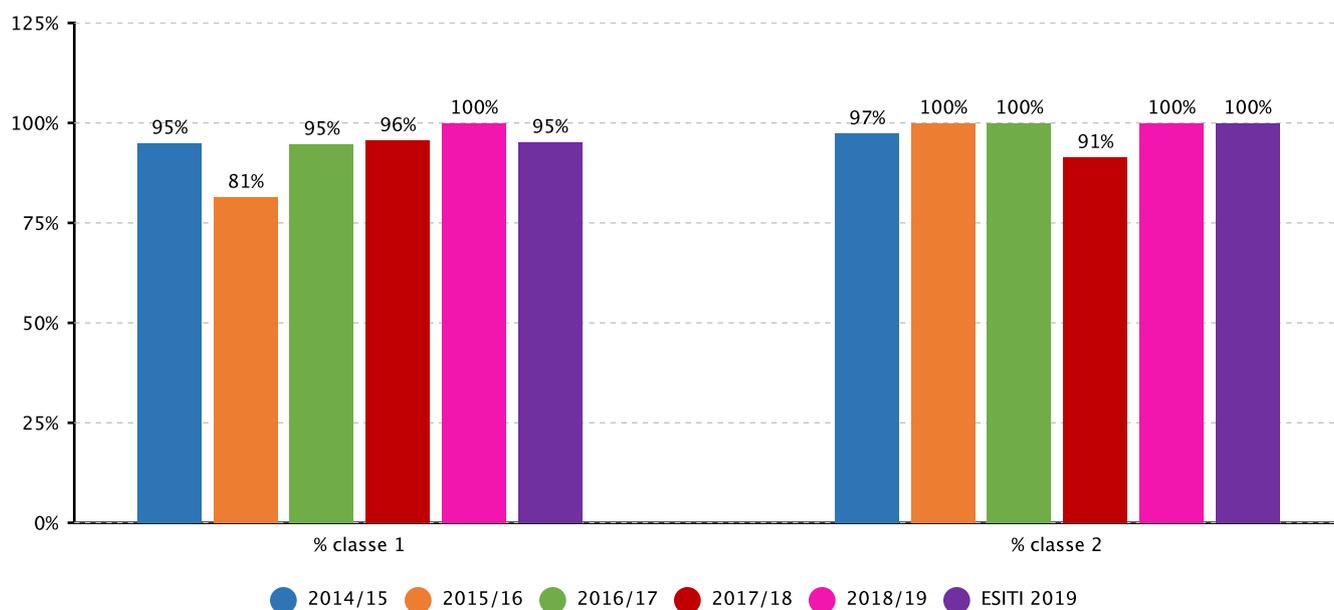
I risultati attesi sono stati estremamente positivi poiché hanno permesso l'integrazione di molti alunni attraverso canali di comunicazioni legati all' arte e all' espressività. Gli alunni hanno collaborato e colto ogni occasione per esprimere al meglio le loro potenzialità.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: L'IMMAGINEDENTRO.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nell' anno scolastico 2018-2019, attraverso il progetto di potenziamento della lingua inglese "More English" , per tutte le classi di scuola primaria, è stato incentivato l'insegnamento della lingua inglese, con l'incremento di un' ora di L2 curricolare settimanale. Tale progetto mirato alla valorizzazione della lingua inglese, si è sviluppato in attività curriculari, di CLIL e di coding.

Risultati

Rafforzare le abilità audio -orali di ogni studente

Rafforzare le conoscenze di letto-scrittura e comprensione dei testi proposti.

Potenziare le competenze comunicative per la preparazione alle prove INVALSI (per gli studenti di classe V)

Evidenze

Documento allegato: MoreEnglishPotenziamentodiLinguaInglesePrimaria.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Le attività relative alle al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, correlate alle attività di insegnamento, sono state varie e sono state tutte finalizzate oltretutto all' acquisizione necessaria delle competenze richieste, anche al potenziamento di obiettivi formativi prioritari, quali lo sviluppo delle capacità logico- deduttive, funzionali alla soluzione di situazioni problematiche. Tali attività sono state attuate con progettualità legate al coding e a programmazioni relative allo sviluppo del pensiero computazionale . A tal fine si allega come evidenza la scheda del progetto "Matematicando".

Risultati

Sviluppo delle capacità logico-deduttive funzionali alla soluzione di situazioni problematiche.

Sviluppo di un pensiero matematico non come mero calcolo e misura, ma come attività di pensiero, volta ad aiutare la persona a esplorare lo spazio, a trasformarlo e a ri-crearlo. Sviluppo di capacità logiche che inducono a fare ipotesi e a verificarle.

Valorizzazione dell'autonomia personale e sociale.

Miglioramento dei livelli di competenza nelle abilità logico-matematiche e scientifiche con conseguente miglioramento dei livelli di competenza nelle prove Invalsi.

Prevenzione di tutte le forme di disagio scolastico come offerta ai bisogni differenziati degli alunni , per garantire loro pari opportunità di formazione e di crescita.

Evidenze

Documento allegato: MATEMATICANDO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

1-Realizzazione del progetto Concorso Cinematografico- "Generazione Zeta" che ha previsto la partecipazione al concorso con la realizzazione di un cortometraggio legato alla tematica " Generazione Zeta" . L'obiettivo è quello di creare una valida collaborazione all' interno dell'Istituto tra gli studenti e consentire loro di avvicinarsi al mondo del cinema, attraverso la produzione di un cortometraggio. Il progetto punta ad valorizzare la visione della Generazione zeta, i ragazzi nati dopo la grande diffusione di internet, e delle tecnologi e ad esso connesse in particolare i social media.

2-Realizzazione dei progetti musicali: Il progetto "Musiche oltre confine" propone un percorso specifico che è finalizzato a favorire l'integrazione di alunni non italofofoni e l'inclusione di ragazzi con difficoltà attraverso l'utilizzo del linguaggio musicale come mediatore di emozioni, di comunicazione e di espressione del sé.

Il progetto "Lezioni di piano" prevede un corso di avvio allo studio della tecnica del pianoforte per tutte le classi di scuola secondaria di primo grado

3-Il progetto "L'immagine dentro" è finalizzato al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di alunni con B.E.S. attraverso l'espressione pittorica con lo scopo di consentire loro di esprimere la creatività e di potenziare le proprie capacità artistiche/espressive.

Risultati

1-Realizzare una valida collaborazione tra gli studenti per consentire loro di avvicinarsi al mondo del cinema, attraverso la produzione di un cortometraggio.

Valorizzare la visione della Generazione zeta, i ragazzi nati dopo la grande diffusione di internet, e delle tecnologie ad esso connesse, in particolare i social media.

2-Favorire l'integrazione di alunni con difficoltà attraverso le differenti attività proposte. Sensibilizzare all'interculturalità e ai valori del rispetto delle diversità.

Avvio allo studio della tecnica del pianoforte con lezioni individuali e gratuite tenute in orario extrascolastico.

3-Favorire l'apprendimento degli alunni BES attraverso l'espressione gestuale del pensiero; trasformare la presenza di tali alunni in una risorsa capace di mettere in atto dinamiche di gruppo e di interazione personale che siano occasione di maturazione per tutti; accrescere la gratificazione, l'autostima e l'integrazione dei partecipanti.

Evidenze

Documento allegato: SchedaprogettoMusicheoltreconfine.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Per promuovere l' obiettivo indicato nell' I.C. sono stati attivati vari progetti: il progetto " Scuole sicure" in collaborazione con la Polizia di Stato che ha visto l' I.C. premiato nella Giornata nazionale sulla Legalità alla presenza di Questore di Roma e altre progettualità legate alla sostenibilità e al rispetto del patrimoni e delle attività culturali, come il progetto "A piccoli passi per un mondo più pulito" del quale si allega scheda progettuale come evidenza.

Risultati

Realizzare esperienze di educazione ambientale che fanno leva sul protagonismo attivo dei bambini e che avviano pratiche di coinvolgimento e partecipazione, sensibilizzando le nuove generazioni al rispetto e alla cura dell'ambiente e le accompagnano alla conquista di comportamenti ecosostenibili.

Evidenze

Documento allegato: APICCOLIPASSIPERUNMONDOPIU'PULITO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Potenziamento di attività artistiche e scientifiche per sviluppare capacità di osservazione, intuizione, creatività. Sperimentazioni artistiche e scientifiche. Attività di pittura con tecniche varie su materiali diversi come legno, tela, tipologie differenti di carta. Manipolazione di materiali vari per prodotti tridimensionali: argilla, pasta di sale. Cura di piante e ortaggi dalla semina alla raccolta.

Risultati

Collaborazione concreta tra bambini di età diversa in attività di tutoraggio peer to peer. Crescita di autostima e maggiore disponibilità ad affrontare il nuovo. Interesse elevato ed entusiasmo per l'esperienza da parte della popolazione scolastica intera. Disponibilità ad osare in settori artistici e sperimentali. Valorizzazione e tutela dell'ambiente naturale (giardino della scuola).

Evidenze

Documento allegato: ProgettoCREativaMENTE_ScienzeArtesiincontrano.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Tra le attività progettuali correlate all'insegnamento dell'educazione fisica e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano sono stati attuati nell'I.C. differenti progetti: "Sport di classe" in collaborazione con il MIUR, "Racchetta in classe" in collaborazione con la FIT e un progetto interno di avviamento alla pratica sportiva. Inoltre è stato attivato il progetto "Frutta e verdura nelle scuole" in collaborazione con Apofruit che ha sostenuto la necessità di mantenere uno stile di vita sano con una corretta alimentazione e l'assunzione di cibi sani. Tale progetto è stato altresì sostenuto dall'attività svolta in collaborazione con la ASL RM 1 attraverso un progetto sull'alimentazione. Si allega come evidenza la scheda progettuale del progetto "Sport di classe".

Risultati

Migliorare i rapporti interpersonali, creare un clima di collaborazione di gruppo, accettare i propri limiti, migliorare il coordinamento motorio. Attraverso un percorso valoriale, stimolare i ragazzi alla riflessione e veicolare i valori educativi dello sport.

Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;

promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;

sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Evidenze

Documento allegato: ProgettoSportdiclasse.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Tra le attività svolte nella prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e all' incentivazione dell' inclusione si allega come evidenza l' attività progettuale svolta in collaborazione con l' IDO (Istituto di Ortofonia), storico partner dell' I.C. Molte sono le attività progettuali nel POF della scuola legate a tale obiettivo: le attività svolte in collaborazione con la Polizia di Stato nel progetto "Scuole Sicure"; le attività relative al progetto "L' immagine dentro" e al progetto "Musiche oltre confine", questi ultimi specifici per la scuola secondaria di primo grado.

Risultati

L'obiettivo è quello di affrontare tematiche legate all'educazione alla legalità, all'uso consapevole di internet e dei social, nonché dare agli alunni le capacità di distinguere gli atteggiamenti negativi da quelli positivi, e veicolarli attraverso linguaggi differenti: la musica, l'arte, l'espressione teatrale, la scoperta, l'invenzione, la capacità creativa di ogni singolo individuo.

Potenziare l'inclusione e stimolare gli alunni alla scoperta e alla ricerca attraverso differenti attività espressive: l' apprendimento di movimenti e gesti finalizzati ad una rappresentazione, la capacità di risolvere un problema autonomamente, l'uso della voce e della memoria come strumenti di lavoro artistici, la produzione di un quadro o la realizzazione collettiva di un brano musicale.

Evidenze

Documento allegato: ProgettoGiovaniDomaniLabTeatroIDO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

L' I.C. ha sostenuto l' apertura pomeridiana della scuola attuando il progetto " Attiva...Mente alla Cattaneo" ,un progetto che ha permesso agli studenti di restare a scuola dopo l'orario scolastico per l'intero anno. Tale progetto ha coinvolto tutte le classi di scuola secondaria attraverso l' attivazione di percorsi di studio assistito e attività di lingua inglese e musicali svolte dagli stessi docenti della scuola. Inoltre anche nella scuola primaria sono state attuate per le classi quinte, in orario extracurricolare e una volta a settimana, attività laboratoriali a cura dei docenti per lo sviluppo delle competenze linguistico-espressive degli alunni.

Risultati

Fornire un servizio alle famiglie in orario extracurricolare. Sviluppare l'autonomia organizzativa. Affinare il metodo di studio. Favorire l'inclusione e la socializzazione. Ampliare l'offerta formativa. Favorire l'esplorazione e la scoperta. Favorire l'operatività. Incoraggiare l'apprendimento cooperativo.

Evidenze

Documento allegato: ProgettoAttiva...Mente.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

E' stato attivato per la scuola primaria un progetto di alfabetizzazione della lingua italiana come L2, in orario curricolare per gli studenti e in orario aggiuntivo per le insegnanti, con attività laboratoriali a classi aperte e per piccoli gruppi. Per la scuola media, all'analogo progetto suddetto, è da aggiungere un altro percorso di alfabetizzazione in convenzione con l'università Roma Tre, fatto in orario curricolare.

Risultati

Gli alunni interessati hanno migliorato la loro capacità comunicativa interpersonale e si sono ulteriormente integrati nel gruppo classe.

Evidenze

Documento allegato: Progettoalfabetizzazione.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Il progetto Cenpis Orion ha permesso agli alunni di strutturare competenze Auto-orientative attraverso la somministrazione di un test sull' orientamento.

Risultati

Creare un punto di riferimento per docenti, alunni e famiglie per prevenire situazioni di disagio e Sviluppare il confronto;
Guidare e supportare i giovani a conoscersi più a fondo;
Determinare strategie di supporto ai docenti;
Sviluppare un progetto comune tra scuola e famiglia.

Evidenze

Documento allegato: ProgettoCenpis-Orion.pdf

Prospettive di sviluppo

Ponendo l'apprendimento al centro della rendicontazione, gli obiettivi strategici di miglioramento, relativi agli aspetti importanti da monitorare e migliorare, già indicati nel RAV, sezione Processi- Pratiche educative e didattiche, sono i seguenti

- Favorire l'acquisizione delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" in particolare le competenze di Lingua italiana, Matematica e Inglese. -L'insegnamento della lingua italiana e l'insegnamento della matematica rappresentano non più solo ambiti importanti di conoscenza disciplinare, ma costituiscono le dimensioni fondamentali dello sviluppo della mente. - L'attenzione alla lingua italiana e alla matematica rappresentano per il nostro Istituto un importante obiettivo strategico, perché ciò significa mirare al centro dei processi del successo formativo e costruire alleanze con le famiglie e la comunità sulla cura dei processi del "dire", del comprendere, del pensare, dell'agire consapevole. -L'importanza della lingua inglese è vista, non solo come disciplina scolastica, ma come nuovo traguardo di conoscenza da conseguire necessariamente per lo sviluppo di una competenza linguistica di base e necessaria allo sviluppo cognitivo di ogni alunno. Oltre alla definizione dei curricula comuni, sono importanti il coordinamento e il supporto reciproco tra docenti, affinché l'insegnamento della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese che si realizza in classe sia effettiva attivazione di processi di apprendimento di tipo operativo, cognitivo e metacognitivo e al contempo, sviluppo del pensiero, della consapevolezza di sé e della proprie potenzialità di agire e interagire.
- Promuovere la continuità educativa e il curricolo verticale -Continua attenzione allo sviluppo del curricolo verticale. Il documento elaborato da un' apposita commissione, presuppone obiettivi formativi e criteri di valutazione comuni, oltre che la definizione di obiettivi specifici gradualmente e in continuità. Il curricolo è in costante fase di miglioramento, per favorire ulteriore raccordo soprattutto tra i due diversi ordini scolastici. Nel curricolo sono presentate proposte ed iniziative di aggiornamento comuni convenute tra i diversi gradi scolastici, volte ad instaurare rapporti pedagogici e al coordinamento dei rispettivi curricula, momenti di collaborazione incrociata in classe, attività di rilevazione e valutazione delle prove comuni d' istituto.
- Promuovere e partecipare a percorsi sulla valutazione degli apprendimenti degli alunni, sulle competenze e sulla valutazione di sistema. - Proposte ed iniziative di formazione sulla certificazione delle competenze e sulla valutazione degli apprendimenti, degli alunni e del sistema.
- Favorire l'integrazione e l'inclusione.- La personalizzazione degli interventi formativi come prioritario impegno e responsabilità della scuola. - La centralità della persona, il riconoscimento di sé e dell'altro, l'assunzione di responsabilità individuali e di gruppo quali riferimenti dell'azione educativa e anche connotazioni dell'ambiente scolastico. - Il riconoscimento delle differenze all' interno di un compito comune di apprendimento. - L'integrazione degli alunni con disabilità con attenzione agli obiettivi di tipo cognitivo, affettivo - emotivo e sociale, allo sviluppo delle potenzialità operando sul contesto. - La rilevanza della riflessione dei docenti sul processo di insegnamento a priori, in azione, a posteriori - Condivisione di strategie e buone pratiche - Coordinamento dei docenti di sostegno, dei docenti dello stesso ambito disciplinare, dei gruppi docenti di classe - Ottimizzazione delle risorse e loro organizzazione flessibile - Raccordi con esperti e referenti esterni e i vari soggetti che operano con gli alunni.
- Sviluppare e gestire le relazioni interne ed esterne.- Sviluppare un progettualità integrata con gli Enti locali, le famiglie e le agenzie educative del territorio. Sviluppare competenze relative alla capacità di lavoro in team, alla comunicazione efficace, alla capacità di progettazione, organizzazione, gestione della comunicazione integrata.

Rispetto agli obiettivi posti nel Piano di Miglioramento è importante inserire nelle prospettive di sviluppo un obiettivo fondamentale:

- Maturare una cultura di cambiamento e di miglioramento. -Favorire il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, con momenti di condivisione di obiettivi e modalità operative; - valorizzare le risorse interne, impegnandole nelle azioni previste dal Piano di Miglioramento ; - introdurre nuovi approcci per il miglioramento - migliorare la comunicazione, soprattutto verso l'esterno per evitare un approccio autoreferenziale. L' I.C. si è proposto di rispondere in modo adeguato alle richieste della società della conoscenza, impegnandosi ad offrire nuovi percorsi di apprendimento che consentissero agli alunni di acquisire competenze chiave e di vita necessarie per la piena inclusione nel contesto attuale. Il percorso di pianificazione e sviluppo delle azioni di miglioramento basato sulle priorità indicate nel RAV, in un'ottica dinamica, propone il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e l'utilizzo di tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: PTOF annualità 2019-2022